

Notte a casa per le “mamme dell’Ondoli”. Ma la protesta non si placa

Pubblicato: Lunedì 12 Dicembre 2016



Sono rientrate a casa nella serata di **domenica 11 dicembre**, dopo un lungo incontro con i rappresentanti dell’ASST, le mamme che nella giornata di ieri si erano ritrovate nel reparto di ginecologia per [manifestare contro la chiusura della pediatria e del punto nascita dell’ospedale di Angera](#).

MAMME IN PRESIDIO

La protesta comunque non si ferma ed è destinata a continuare nelle prossime ore. Le mamme si sono date appuntamento in mattinata per un nuovo presidio all’ingresso del reparto e, per portare avanti le ragioni che le hanno spinte [a scendere in piazza anche nella giornata di venerdì](#). Chiedono in particolare che il punto nascita venga riaperto ma anche che si faccia chiarezza e venga garantito il servizio di pediatria.

I PROSSIMI INCONTRI SULL’OSPEDALE

Questa mattina, il portavoce del comitato per l’Ondoli, **Marco Brovelli**, incontrerà il direttore dell’Asst, Giuseppe Brazzoli.

Nella serata di oggi, lunedì 12 dicembre, è in programma una riunione dei sindaci del Piano di zona, molti dei quali nella giornata di domenica si sono aggregati ai cittadini in ospedale, per definire le richieste e le proposte da sottoporre ai vertici dell’ASST nell’incontro sull’Ondoli che si terrà martedì.

*La politica di riordino dell’attività sanitaria sta innescando **una serie di polemiche nei territori** per gli interventi che indeboliscono l’offerta ospedaliera:*

[qui il riassunto](#).

***La nuova riforma della sanità porterà a cambiamenti nell’attuale assetto organizzativo. L’ospedale non sarà più il centro dell’offerta ma sarà in rete con il potenziamento dei presidi territoriali:**[le linee della riforma](#)*

di [m.c.c.](#)